



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2318 del 11/09/2020

Classifica: 003.

Anno 2020

(7212378)

<i>Oggetto</i>	DISPOSIZIONI LAVORO UFFICIO GARE CONTRATTI - MESE DI SETTEMBRE
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

CINOT

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso .

- che a seguito del DPCM 11/3/2020 contenente misure urgenti correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il sottoscritto dirigente aveva provveduto ad individuare, con riferimento agli uffici assegnati, le attività indifferibili che dovevano essere rese necessariamente con presenza fisica in sede/ufficio e le attività che potevano essere garantite in modalità di lavoro agile, dandone comunicazione al Direttore Generale e al Segretario Generale;
- che mentre nella prima fase il lavoro agile emergenziale si è connotato per essere generalmente continuativo, salvo rientri sporadici in presenza per necessità contingenti, già nella seconda fase, inaugurata dal DPCM 26 aprile 2020, è stato rimodulato, alla luce delle misure di ripresa delle attività economiche e della necessità di sostenerle con un'adeguata azione amministrativa, anche laddove lo svolgimento da remoto, se pure teoricamente possibile, aveva evidenziato criticità di funzionamento;
- che nella terza fase, che ha visto la riapertura della generalità delle attività, come da DPCM 11 giugno 2020, questa esigenza di supporto e ripresa a pieno regime delle prestazioni dei servizi da parte della pubblica amministrazione si è ulteriormente rafforzata, come indicato dall'art. 263 del Dl 34/2020;
- che da parte della Direzione Generale è stata data l'indicazione che le caratteristiche dell'organizzazione del lavoro per questa fase, siano applicate e declinate da ciascuna Direzione, secondo le peculiarità proprie di ciascuna, con particolare riferimento alle esigenze dei servizi con apertura al pubblico;

- che il diritto al “Home working”, cioè al lavoro agile continuativo, resta, ai sensi dell’art. 39 DL 18/2020, per le seguenti categorie di lavoratori (sempre che la modalità agile sia compatibile con le caratteristiche della prestazione):

a) lavoratori disabili, o che hanno nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità, nelle condizioni di cui all’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (cd “gravi”);

b) lavoratori immunodepressi, o conviventi con persone immunodepresse;

- che per gli altri soggetti fragili, quali i lavoratori affetti da patologie croniche o con multimorbilità, il diritto al lavoro agile può essere attivato attraverso l’ordinaria procedura di sorveglianza sanitaria;

- che si ritiene necessario modificare la struttura dell’orario dei dipendenti dell’ufficio gare e contratti prevedendo per ciascuno una modulazione che preveda 3 giorni di lavoro in ufficio e 2 giorni di lavoro a domicilio;

- che trattandosi ancora di lavoro agile emergenziale, restano valide le specificità che lo contraddistinguono, per cui:

- si prescinde dall’accordo individuale;
- il dipendente nelle giornate di lavoro agile è tenuto a rispettare l’orario giornaliero di lavoro contrattualmente previsto;
- la prestazione in modalità agile non è compatibile con la richiesta di permessi orari e con il lavoro straordinario; la prestazione di lavoro straordinario nei giorni in presenza resta vincolato alla necessaria previa autorizzazione;
- la sede di svolgimento delle prestazioni non in presenza, è automaticamente individuata nella residenza/domicilio indicato e comunicato alla Direzione Risorse Umane per le attività di competenza (es: visite fiscali per malattia);
- il lavoratore agile è tenuto ad assicurarsi la presenza delle condizioni che garantiscono la piena operatività della necessaria dotazione informatica, nonché il rientro in sede nei giorni prefissati o, per esigenze di servizio straordinarie sopravvenute, anche in casi non prefissati, con un idoneo preavviso (di norma, due giorni);
- l’individuazione delle attività da svolgere da remoto sono definite dal funzionario incaricato di Posizione organizzativa;

Dato atto che si è dunque redatto il piano per il mese di settembre;

Ritenuto di riservarsi di procedere ad integrazioni /modifiche del presente atto , allorché se ne presenti la necessità;

Visti:

- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 27/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Dirigente della Direzione Gare contratti ed espropri;

DISPONE

- 1) Di adottare il seguente piano di lavoro piano, relativo al mese di Settembre e pertanto sino al 2 Ottobre 2020, delle modalità di prestazione lavorativa del personale dell’ufficio gare, assegnato alla scrivente Direzione: ciascun dipendente assegnato all’ufficio effettuerà 3 giorni in presenza (compreso un giorno con rientro) e 2 giorni di lavoro domiciliare secondo il piano concordato settimanalmente con il Dirigente e la Posizione Organizzativa.
- 2) Di riservarsi di procedere con successivi atti ad integrazioni / modifiche del piano.
- 3) Di partecipare il presente atto al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Dirigente di Dipartimento, ai Servizi informativi, alla RSU e a tutti i dipendenti della scrivente Direzione.

Firenze 11/09/2020

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”